



All'ATP di Vicenza presso l'U.S.R. del Veneto
Settore Scuola Primaria

e.p.c. Al MIUR - Ufficio del Ministro
Viale Trastevere
Direzione Informatizzazione

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della Provincia di ROMA, - REGIONE LAZIO ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

1) L'istante Ragone Maria Luisa nata a [redacted] abilitata all'insegnamento nella scuola primaria, è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/09/2015 su posto di sostegno e da ultimo ha prestato servizio presso l'Istituto Comprensivo di Thiene in provincia di Vicenza.

2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: " Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17".

4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: " Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegate al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"

5) L'istante Ragone Maria Luisa ha presentato domanda di trasferimento interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della

Provincia di Vicenza allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso ed ha ottenuto l'Ambito Territoriale Emilia Romagna 0014 con punti 19.

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine:

1. Campania Ambito Territoriale 0023
2. Campania Ambito Territoriale 0026
3. Campania Ambito Territoriale 0025
4. Campania Ambito Territoriale 0027
5. Campania Ambito Territoriale 0028
6. Campania Ambito Territoriale 0024
7. Campania Ambito Territoriale 0001
8. Campania Ambito Territoriale 0002
9. Campania Ambito Territoriale 0003
10. Campania Ambito Territoriale 0021
11. Campania Ambito Territoriale 0012
12. Campania Ambito Territoriale 0013
13. Campania Ambito Territoriale 0014
14. Campania Ambito Territoriale 0016
15. Campania Ambito Territoriale 0017
16. Campania Ambito Territoriale 0018
17. Campania Ambito Territoriale 0019
18. Campania Ambito Territoriale 0020
19. Campania Ambito Territoriale 0004
20. Campania Ambito Territoriale 0005
21. Campania Ambito Territoriale 0006
22. Campania Ambito Territoriale 0007
23. Campania Ambito Territoriale 0008
24. Campania Ambito Territoriale 0009
25. Campania Ambito Territoriale 0010
26. Campania Ambito Territoriale 0011
27. Campania Ambito Territoriale 0022
28. Campania Ambito Territoriale 0015
29. Molise Ambito Territoriale 0001
30. Molise Ambito Territoriale 0002
31. Lazio Ambito Territoriale 0001
32. Lazio Ambito Territoriale 0002

Per l'elenco completo delle preferenze espresse si fa riferimento alla domanda validata e allegata alla presente.

e l'elenco delle preferenze di Provincia nel seguente ordine:

- | | |
|--------------|------------------------|
| 1. Salerno | Campania Ambito 0023 |
| 2. Avellino | Campania Ambito 0001 |
| 3. Napoli | Campania Ambito 0021 |
| 4. Benevento | Campania Ambito 0004 |
| 5. Caserta | Campania Ambito 0007 |
| 6. Potenza | Basilicata Ambito 0001 |
| 7. Roma | Lazio Ambito 0001 |

Per l'elenco completo delle preferenze espresse si fa riferimento alla domanda validata e allegata alla presente.

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale Provinciale di Roma dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio in data 29 luglio 2016 l'istante ha appreso che:

a) l'aspirante CALIO' PASQUALE, nato il (), nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 12 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

b) l'aspirante D'ELIA ARIANNA, nata il (), nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 1 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

c) l'aspirante DI LORENZO LIVIO, nato il (), nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 12 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

d) l'aspirante MANDOLESI SUSANNA, nata il (), nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 12 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

e) l'aspirante PRISCO LUIGI, nato il (), nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 19 cioè con lo stesso punteggio della sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

f) l'aspirante TASSITANI ENZA, nata il [redacted], nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 14 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

g) l'aspirante VITELLI CONCETTA, nata il [redacted], nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 4 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

h) l'aspirante ZEVOLI GIOVANNA, nata il [redacted], nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 19), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 con punti 12 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza.

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi:

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.

MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento nonostante la sottoscritta avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi

interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell'iter logico-giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccnl sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 29 luglio 2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione all'Ambito 0002 della Regione Lazio o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Salerno, 09/08/2016

Firma



Ragone Maria Luisa

Cellulare: _____ it

Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità.